

CORRIERE DEL TICINO

www.cdt.ch

DIRETTORE: GIANCARLO DILLENA

Ultima edizione

Martedì 23 settembre 2008

Fr. 1.90

G.A. 6900 LUGANO / ANNO CXVII NUMERO 221

CON TICINO 7 FR. 2.90

CRISI FINANZIARIA

IL MAXIPIANO È NECESSARIO, MA NON BASTA

ALFONSO TUOR

Il maxipiano da almeno 700 miliardi di dollari per salvare il settore finanziario è necessario, ma non sufficiente. In pratica, potrà dare un sospiro di sollievo ai mercati, ma non risolvere la crisi finanziaria. Di ciò stanno prendendo atto anche le borse, dove ieri è già svanita l'euforia di venerdì scorso, e soprattutto il mercato interbancario, monetario e dei capitali, dove tranne per le scadenze a brevissimo termine non vi è stato un significativo allentamento della tensione.

L'intento del piano elaborato dalle autorità americane è chiaro: fare acquistare a questo fondo statale le attività illiquide detenute dalle banche. Quindi non solo i titoli legati in qualche modo al mercato immobiliare, ma anche quelli in cui sono stati impacchettati i debiti delle carte di credito, i prestiti per gli acquisti delle automobili, i leasing e tutti quegli strumenti creati dalla nuova ingegneria finanziaria che non hanno più mercato. In pratica, una grande discarica in cui convogliare parte della carta straccia stampata da Wall Street negli ultimi anni. Trasferendo questi titoli

«spazzatura» allo Stato, non si spera di ripulire i bilanci delle banche, poiché ci vorrebbero ben più di 700 miliardi di dollari, ma di ricreare un mercato di queste attività, ossia un prezzo che oggi non esiste. Ciò dovrebbe permettere, da un canto, di alleggerire le posizioni degli istituti sull'orlo del collasso e, dall'altro, di ridare tempo al sistema di smaltire le perdite.

Affinché questa operazione abbia qualche possibilità di successo, sono indispensabili alcuni ingredienti, che per il momento non si vedono in circolazione: la fiducia nel sistema bancario (che non esiste nemmeno tra le stesse banche, le quali non si prestano più soldi l'una con l'altra) e acquirenti degli strumenti tossici creati da Wall Street, causa principale della crisi attuale. È quindi prevedibile che questi siano solo i primi 700 miliardi di dollari spesi per salvare il sistema finanziario. La fattura per i contribuenti sarà ben più salata. Del resto questo piano è stato ideato e verrà gestito dal ministro Henry Paulson, che fino a due anni fa era il numero uno della banca d'investimento Gol-

>>> Continua a pagina 35

Merz è fuori pericolo

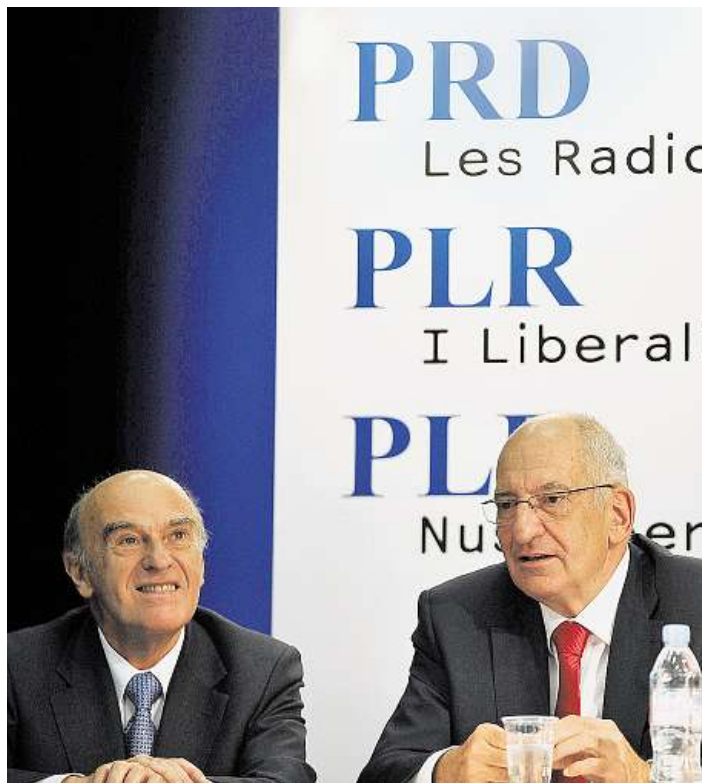
Eveline Widmer-Schlumpf assicurerà l'interim

Il ministro in coma farmacologico - Ancora ignoti gli eventuali danni neurologici dell'arresto cardiaco

■ All'indomani dell'operazione al cuore cui è stato sottoposto il consigliere federale Hans-Rudolf Merz, le sue condizioni di salute restano stabili. Tuttavia è ancora troppo presto per valutare le conseguenze sul cervello dell'arresto cardio-circolatorio. Merz è ancora in stato di coma artificiale, ma le sue funzioni cardiache e respiratorie sono stabili, ha comunicato ieri a Berna il cardiocirurgo dell'Insel-spital Thierry Carrel.

La politica, intanto, ha ripreso il suo corso: le Camere federali riunite in sessione autunnale hanno augurato a Merz una pronta guarigione, mentre il governo ha deciso che la ministra della giustizia Eveline Widmer-Schlumpf assumerà - ad interim - anche le redini del Dipartimento federale delle finanze.

>>> Pagina 3



COUCHEPIN ieri ha voluto rassicurare il Paese sulle capacità di Widmer-Schlumpf di dirigere anche il Dipartimento delle finanze.

CONFEDERAZIONE

Il PPD svizzero per sgravi fiscali alle famiglie

Il PPD svizzero ha proposto ieri sgravi fiscali a favore di chi ha cura dei figli e si occupa della loro formazione.

>>> Pagina 8

TRASPORTI PUBBLICI

Polizia privata, e anche armata, sui treni

Approvata dal Consiglio degli Stati la legge sulla sicurezza nei trasporti pubblici. Sicurezza delegata ai privati.

>>> Pagina 4

Nuova ferrovia Stabio-Varese: licenza edilizia

Se il progetto non incorrerà in ricorsi, i lavori inizieranno quest'anno: primi treni sui binari nel 2012

■ Semaforo verde alla ferrovia Mendrisio-Varese che, grazie alla bretella Stabio-Arcisate, offrirà un nuovo collegamento su rotaia dedicato al trasporto di persone tra Lugano e l'aeroporto di Malpensa e, di riflesso, tra il Ticino, il nord-ovest italiano e la Romandia, grazie a raccordi con gli assi del Sempione e del Lötschberg. L'Ufficio federale dei trasporti ha rilasciato alle FFS la licenza edilizia necessaria per realizzare il nuovo tracciato di binari, lungo 17,7 chilometri: 6,5 in territorio svizzero e 11,2 in quello italiano. Costruirlo costerà 476 milioni di franchi: il troncone su suolo elvetico è un'opera da 134 milioni. In assenza di ricorsi contro l'autorizzazione di Berna, i lavori dovrebbero partire quest'anno per concludersi nel 2012.

>>> Pagina 18

Infondate le accuse contro il giudice Zali

PROCESSO A MENDRISIO

Stabio: condannati i due giovani autori della rapina al distributore

>>> Pagina 19

Decreto di abbandono nel procedimento penale che ha coinvolto il magistrato

■ «Non sono realizzati gli elementi oggettivi e soggettivi del reato ipotizzato nella promozione d'accusa, né di qualsiasi altro reato ipotizzabile». Così il procuratore pubblico **Antonio Perugini** nell'abbandonare l'inchiesta per appropriazione semplice che aveva visto il coinvolgimento del giudice Claudio Zali. Il decreto è giunto a un mese dalla ricusa del PG Balestra e dal conseguente passaggio di mano del delicato incarto.



>>> Pagina 15

ECONOMIA

Il petrolio ritocca quota 130 dollari Borse mondiali in forte calo

>>> Pagina 35

Risanamento urgente per la Cassa pensioni

UNIVERSITÀ

L'USI scommette sul supercalcolo e crea un innovativo istituto di ricerca

>>> Pagina 11

BELLINZONA

La tassa sul sacco ha ridotto i rifiuti. Ora servono aiuti a famiglie e istituti

>>> Pagina 17

Il Parlamento ha approvato il rendiconto. Verso il primato dei contribuiti

■ Dopo il passo indietro del 2007, che ha portato il grado di copertura della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato al 71%, il Parlamento ha sollecitato gli amministratori ad allestire in tempi brevi un piano di risanamento, auspicando il passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contribuiti. Il rendiconto è stato approvato a larga maggioranza. Il Gran Consiglio ha pure approvato un credito quadro di 32 milioni per finanziare gli interventi nell'ambito dell'innovazione economica e ha designato due nuovi sostituti procuratori pubblici: si tratta di Margherita Lanzillo e Amos Pagnamenta.

>>> Pagina 9

IN CRONACA

TICINO & REGIONI

Mammografia, un opuscolo per informare

>>> Pagina 13

LUGANO

Compromesso per salvare la «Romantica»



>>> Pagina 14

BELLINZONA

Sull'ex arsenale Biasca non fa marcia indietro

>>> Pagina 16

MENDRISIOTTO

Sesso con fanciulli Un ricorso respinto L'altro è irricevibile

>>> Pagina 18

LOCARNO

Un successo le Zone blu e 30 Minusio fa il bis

>>> Pagina 21

IL COMMENTO

IL DIRITTO DEL PAZIENTE DI FARSI CURARE

EMILIO CATENAZZI *

Tra *santésuisse*, che è l'associazione delle case malati, e i medici vi è un braccio di ferro che non promette nulla di buono. I mass media a varie riprese hanno riferito delle diatribe tra le due parti e di questi giorni hanno sottolineato che tra loro vi è ormai rottura. Nell'interesse di tutti, e dei pazienti in primo luogo, occorre comporla. Non spetta a me, e tanto meno qui, prospettare una via d'uscita. Piuttosto, mi sembra opportuno indagare sul punto di partenza e, nella misura del possibile, chiarirlo. La legge federale sull'assicurazione malattie stabilisce che il medico deve limitare le prestazioni a quanto esigono l'interesse dell'assicurato e lo scopo della cura. Essa considera quindi, implicitamente, che le prestazioni fornite oltre questi limiti sono antieconomiche e conclude, questa volta in modo esplicito, che la loro remunerazione può essere rifiutata o, se già avvenuta, restituita. Il principio è giusto e corretto sono

anche le sue conseguenze. Ma allora, dove stanno i motivi del contrasto e come è possibile che esso addirittura possa sorgere, visto che nessuno può ragionevolmente porre in dubbio la validità di quel principio? Le divergenze nascono da un duplice ordine di contrastanti valutazioni. Innanzitutto perché *santésuisse* considera antieconomico non già, come parrebbe ovvio, il medico che effettua visite di cui sia concretamente accertata l'inutilità, ma sostanzialmente il medico che effettua più prestazioni rispetto alla media dei colleghi operanti nello stesso ramo. Inoltre, e forse anche soprattutto, perché a carico del medico vengono pure considerati i costi indotti, procurati dai medicinali, dalle analisi o dai trattamenti

* Già giudice federale

>>> Continua a pagina 2

Incerta la sorte degli 11 turisti rapiti nel Sahara

■ Cinque turisti italiani (torinesi), cinque tedeschi e una rumena sono stati rapiti venerdì scorso insieme con 7-8 operatori turistici egiziani mentre stavano facendo un'escursione nel deserto sahariano, al confine tra Egitto, Libia e Sudan. Ieri si era secondo quanto riferito dal ministro degli esteri egiziano, gli undici turisti europei erano stati liberati e si trovavano in buone condizioni. Da parte delle autorità italiane però non è giunta una conferma. Il ministro degli esteri Frattini ha detto di non essere in grado di confermare l'avvenuta liberazione.

>>> Pagina 20

OGGI SU TELETICINO

PIAZZA DEL CORRIERE

Assicurati morosi, necessità o scelta?

Confronto in diretta fra **Bruno Cereghetti, Raffaele De Rosa, Alessandro Del Bufalo, Manuele Bertoli e Lorenzo Quadri.** Conduce: **Gianni Righinetti**

Questa sera dalle 21.00 alle 22.00

